

Domenica 23 Gennaio, un giorno da ricordare...

Non è una domenica diversa dalle altre. Almeno sembrerebbe. Neppure i nomi dei santi che vengono ricordati nel calendario hanno una particolare rilevanza. Essi si perdono (con tutto il rispetto) nei meandri degli albori del cristianesimo. Rimane solo da dire che è la penultima domenica del mese. Oppure c'è dell'altro. Già, c'è qualcos'altro di più avvincente che vale la pena menzionare.

Non è solo una domenica ricca di impegni "rigorosamente sportivi". Tra questi potremmo citare:

II CROSS DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Questa terza riedizione vede impegnati 29 nostri atleti, di cui 27 giovanili e 2 tecnici anche in veste di podisti. (1 Allievo 5 Cadetti 7 Ragazzi/e 14 Esordienti M/F 2 Master)

Il Campionato Regionale salti in estensione

L'incontro è nel "pistino" indoor del Primo Nebiolo. Un confronto tra le categorie da allievi in su. Più che un confronto lo definirei "alla ricerca del personale". Pochissimi gli atleti in gara. In Piemonte gli impianti indoor scarseggiano, quello che abbiamo non sempre è indicato per le multi specialità. All'occasione quando serve bisogna svernare in "Terra lombarda". Due le nostre giovani rappresentanti (un'Allieva e una Junior)

6° Cross Parco Colletta

Infine per non farci mancare nulla, la prova più impegnativa, quella del Cross al Parco della Colletta. I 18 i partecipanti si sono confrontati nelle diverse distanze, un dettame imposto dalla Federazione dando il meglio di se stessi. Tutto questo lo possiamo commentare successivamente. **Le ragioni per le quali dovremo ricordare questa domenica sono diverse.**

Apriamo in pieno il nuovo anno con un nuovo **Presidente Giacomo Collodoro**, dove sin dall'inizio ha destato la fiducia in tutti noi con il suo particolare carisma.

Altro motivo, stiamo finalmente iniziando un nuovo anno "accademico dei tesserati" dove finalmente appare la prima gara sociale.

Abbiamo una società rinnovata con Atlete ed Atleti di tutto riguardo, dove le aspettative sono incoraggianti, pronte per essere assaporate. Iniziando da oggi

Per ultimo, non meno importante, la continuità di credere nei sogni, i quali si possono realizzare con tutti voi e con l'impegno delle persone vicine al Presidente.

Parliamo del Cross

Nella **prima partenza** di Km. 4 iniziano loro: le donne (SF60+). 20 al via. Nessuna delle nostre "ragazze".

La **seconda partenza** sempre 4 km.(SM60+). 70 gli arrivati, 5 dei nostri. Il terreno è ancora insidioso, le zolle sono ancora dure per il gelo.

Nella **quinta partenza**, la distanza aumenta, è di 6 km il percorso delle donne più giovani e le SF 35/55. Le atlete arrivate sono 122. 5 le nostre atlete. Intanto terreno si stempera decisamente, i raggi del sole appaiono seppur deboli più visibili e caldi.

La **settima ed ultima partenza**, la più numerosa, la distanza è di km 10. Tutti insieme sono paragonati a un motore di quasi 180 CV. Numerose le **défaillance** rispetto gli iscritti. 177 gli atleti arrivati. 13 i nostri atleti.

Le cinque donne d'oro e i tredici uomini d'acciaio. Sul set della gara ci sono loro: Carla, Grazia, Luigina, Federica, Santina. Quattro di loro, per la prima volta nel nostro campionato sociale. Seguono poi gli uomini: Luca, William, Antonio, Maurizio, Marcello, Mohammed, Carlo Mario, Giuseppe, Francesco, Simone, Gianluca, Mosè e Gianni. Tre di loro, per la prima volta nel nostro campionato sociale

Fanno parte anche loro dei protagonisti del 6° Cross parco della Colletta. Il parco si trova tra la confluenza della Dora Riparia e della Stura di Lanzo con il fiume Po. I Savoia lo progettarono per un parco da caccia. L'assedio del 1706 da parte dei francesi lo distrusse completamente. In seguito, dopo la guerra, fu completamente ripristinato nella forma e reso pubblico a chiunque volesse passare del tempo libero. Stamattina i nostri Atleti sono andati a caccia non più di selvaggina, ma di meritati podi. Durante la gara, passo dopo passo, quando la fatica aumenta per raggiungere l'agognato traguardo. Attraverso le immagini "indelebili" nel tempo, i volti sembrano sfigurati dalla fatica, muscoli

rigonfi e tendini sollecitati come corde di violino. In quello spazio di tempo, la fatica fa sembrare tutto surreale, c'è solo il caloroso incoraggiamento del pubblico e ancor più profondo quello dei **FANS**, ma di quello che giunge alle orecchie degli atleti appare come un suono afono perché presi dalla concentrazione. Il merito del podio ai migliori. Quel piedistallo a tre livelli è stato raggiunto ben otto volte, il 44% dei nostri partecipanti. Senza cercare altre società su questo valore, siamo ampiamente soddisfatti di questa bellissima domenica. Sembrava che non ci fosse nulla da dire, rimarrà comunque nella "**Nostra Storia**", un'avventura da ripetere. Non ci si stanca mai delle belle avventure quando uno Sport è pulito come l'Atletica.